

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 297 DEL 25/06/2015

Oggetto: Liquidazione fondi per rimborso spese per lavori di completamento delle urbanizzazioni relative alle reti, servizi e all'impianto di depurazione rete idrica area MAP del Comune di Fossa (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

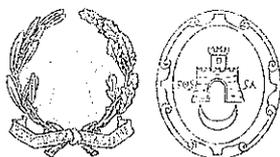
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

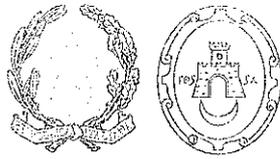
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012; che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

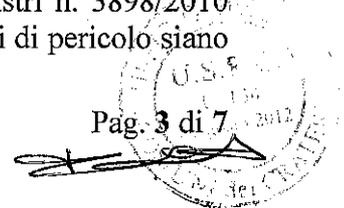
Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

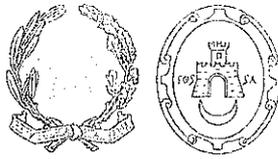
Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che con nota 728 del 02/04/2014 acquisita al prot USRC 1490 del 03/04/2014 il Comune di Fossa ha inviato all'USRC la rendicontazione delle spese sostenute del sisma 2009, fra le quali, tra l'altro, le spese relative ai lavori di completamento delle urbanizzazioni relative alle reti, servizi e all'impianto di depurazione rete idrica area MAP del Comune di Fossa;

Viste le successive integrazioni prot. 1314 del 16/06/2014 acquisite al prot. USRC 3155 del 18/06/2014 e 1313 del 16/06/2014 acquisite al prot. USRC 3156 del 18/06/2014

Considerato che con nota del 22/07/2014 il responsabile dell'area Amministrativo - Contabile, Dott.ssa Sabrina Ponzi, ha trasmesso all'Area Tecnica e della Programmazione - Settore Ricostruzione Pubblica, Settore Ricostruzione Privata la documentazione di cui ai prot. USRC 1490/2014, 3155/2014 e 3156/2014

Considerato che con nota del comune di Fossa prot. 412 del 25/02/2015, è stata trasmessa la documentazione consistente in nota di approvazione degli interventi del vice-commissario delegato De Bernardinis 47247 del 19/19/2009, in copia di deliberazione del CC 12/2009, in copia del contratto di appalto della GSA e Ditta Centro Asfalti, in Copia della documentazione contabile relativa la I, II e ultimo SAL, SAL finale e CRE, in Copia delle determinazioni di liquidazione da parte del GSA.

Visto l'Accordo di Programma del 19/12/2008 – lavori di completamento delle opere di urbanizzazioni nelle zone PIP dei Comuni di Barisciano, Fossa, Poggio Picenze;

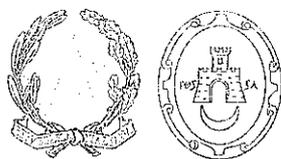
Visto il Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 26/08/2009 ad oggetto: "Accordo di Programma del 19/12/2008 – lavori di completamento delle opere di urbanizzazioni nelle zone PIP dei Comuni di Barisciano, Fossa, Poggio Picenze – Approvazione Progetto Esecutivo – Urbanizzazione Area Map;

Vista la trasmissione del progetto esecutivo "completamento urbanizzazioni relative alle reti, ai servizi ed all'impianto di depurazione - STRALCIO PER RETE IDRICA AREA MAP" da parte del Comune di Fossa al Coordinatore DI.COMA.C, Prof. Bernardo De Bernardinis del 04/09/2009 prot. 2394 ed acquisito agli atti della DICOMAC il 10/09/2009 come da firma in calce alla lettera di trasmissione;

Visto il parere favorevole emesso dalla DI.COMA.C attraverso la nota del 18/09/2009 prot. 47247 in cui si attesta che l'opera risulta di interesse della Struttura Commissariale essendo destinata all'adduzione idrica per i Moduli Abitativi Provvisori del Comune di Fossa ed al soddisfacimento dei Comuni del Circondario, in cui si inviata la Società gran Sasso Acqua, in qualità di ente gestore, ad eseguire i lavori per l'esecuzione dell' opera secondo le modalità progettuali previste, in cui si specifica che i costi di tale intervento, pari ad € 126.519,50, sarebbero gravati sui fondi per l'emergenza Abruzzo di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77 e che le spese sostenute sarebbero state rimborsate dalla struttura Commissariale previa rendicontazione da parte del Comune di Fossa, quale soggetto attuatore;

Visto il Contratti D'appalto per "Lavori di Completamento delle urbanizzazioni relative alle reti ai servizi ed all'impianto di depurazione rete idrica area MAP nel Comune di Fossa" tra la Gran Sasso





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Acqua spa e la Ditta Centro Asfalti di alessandrini Diego con sede a Paganica (AQ) in cui vengono richiamati tutti i passaggi procedurali seguiti per l'affidamento dei lavori;

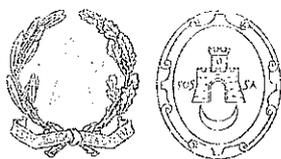
Visti gli atti amministrativi, contabili, certificati di pagamento e fatture relativi alle lavorazioni in oggetto, consistenti in 1° SAL, trasmesso dalla Gran Sasso Acqua con nota del 06/04/2010 prot. 1145 contenente la Determinazione del Direttore Tecnico n. 03 del 06/03/2010 di approvazione e liquidazione 1° SAL per € 43.151,07 oltre iva per un totale di € 47.466,18 e la fattura n. 7 del 05/03/2010 di pari importo della Gran Sasso Acqua spa, relativa alle somme dalla stessa anticipate alla ditta esecutrice dei lavori e chieste a rimborso, in 2° ed ULTIMO SAL, trasmesso dalla Gran Sasso Acqua con nota del 29/04/2010 prot. 1463 contenente la Determinazione del Direttore Tecnico n. 06 del 13/03/2010 di approvazione e liquidazione del 2° ed ULTIMO SAL per € 53.981,59 o oltre iva per un totale di € 59.379,75 e la fattura n. 61 del 20/04/2010 di pari importo della Gran Sasso Acqua spa, relativa alle somme dalla stessa anticipate alla ditta esecutrice dei lavori e chieste a rimborso, in Liquidazione delle Spese Tecniche trasmessa dalla Gran Sasso Acqua con nota del 04/08/2010 prot. 2740 contenente la Determinazione del Direttore Tecnico n. 12 del 11/05/2010 di liquidazione al Tecnico Incaricato per € 14.650,00 oltre iva ed oneri accessori per un totale di € 17.931,60 e la fattura n. 129 del 30/07/2010 di pari importo della Gran Sasso Acqua spa, relativa alle somme dalla stessa anticipate alla ditta esecutrice dei lavori e chieste a rimborso, in STATO FINALE e C.R.E., trasmesso dalla Gran Sasso Acqua con nota del 19/10/2010 prot. 3636 contenente la Determinazione del Direttore Tecnico n. 32 del 11/10/2010 di approvazione e liquidazione dello STATO FINALE dei LAVORI e del CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE per € 488,10 o oltre iva per un totale di € 588,91 e la fattura n. 176 del 19/10/2010 di pari importo della Gran Sasso Acqua spa, relativa alle somme dalla stessa anticipate alla ditta esecutrice dei lavori e chieste a rimborso ed in Fattura n. 184 del 02/11/2010 della Gran sasso acqua spa di € 1.215,06 relativa ad un riallineamento dell'aliquota IVA sulla parcella del Tecnico Incaricato per € 1.215,06;

Vista la nota prot. 3675 del 02/11/2010 con cui il Comune di Fossa procedeva al rendiconto delle spese sostenute alla Struttura del Vice Commissario delegato – Servizio di Protezione Civile – DI.COMA.C. rimasta senza esito per € 126.519,50;

Visti i mandati di Pagamento in acconto: N. 344 del 27/09/2010 di importo pari ad € 20.000,00 – “Acconto Contributo per reti, servizi, impianto depurazione MAP SAN LORENZO nota PCM 47247 del 18/09/2010” in favore della Gran Sasso Acqua spa, N. 466 del 17/12/2010 di importo pari ad € 90.000,00 – “Ulteriore Acconto Contributo per reti, servizi, impianto depurazione MAP SAN LORENZO nota PCM 47247 del 18/09/2010” in favore della Gran Sasso Acqua spa, N. 169 del 30/04/2014 di importo pari ad € 16.519,50 – “SALDO Contributo per reti, servizi, impianto depurazione MAP SAN LORENZO nota PCM 47247 del 18/09/2010” in favore della Gran Sasso Acqua spa;

Considerato che con determinazione sindacale n°6 del 03/06/2015, acquisita al prot. USRC 3268 del 24/06/2015 “PROGETTO: progetto esecutivo – completamento urbanizzazioni relative alle reti, ai servizi ed all'impianto dei depurazione – stralcio per rete idrica area map. atto ricognitivo e di convalida ai fini del rimborso della somma di € 126.519,50 erogata in anticipazione e mai rimborsata dal dipartimanto di protezione civile” il sindaco, prende atto e convalida tutta la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

documentazione amministrativa-contabile agli atti del comune di fossa, così come trasmessa dalla gran sasso acqua spa, nonché le procedure seguite dal comune di fossa per il rimborso delle somme anticipate dalla Gran Sasso Acqua Spa in forza del regime di deroga ed emergenza post-sismica;

Considerato che l'USRC ha effettuato un formale controllo sulla sostanziale completezza degli atti amministrativi presentati limitandosi a verificare la coerenza con la finalità dei fondi richiesti a rendicontazione;

Considerando che gli interventi sono stati già realizzati e che pertanto non si esprime parere in merito alla bontà delle scelte tecniche e progettuali lasciando piena responsabilità all'Amministrazione Comunale sulla congruità tecnico economica del progetto da essa assentito;

Considerata la valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 25/06/2015 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente il progetto di che trattasi inoltrata dal Comune in questione;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per trasferire al Comune di Fossa la somma di € 126.519,50 a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione degli interventi in oggetto;

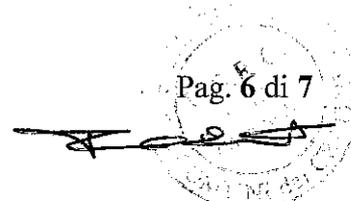
Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi del Decreto DISET n. 20 del 09 gennaio 2013 la somma di € 1.250.000,00 ed ai sensi del Decreto n. 48 del 14 marzo 2014, la somma di euro 1.250.000,00 al fine di provvedere al pagamento degli oneri concernenti i contenziosi e le sopravvenienze passive, e che **vi è capienza**;

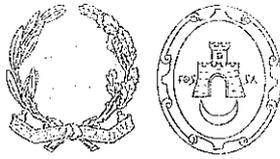
Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art. 1
(Erogazione fondi)

Al fine di rimborsare all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Fossa, le spese sostenute per lavori di completamento delle urbanizzazioni relative alle reti, servizi e all'impianto di depurazione rete idrica area MAP del Comune di Fossa, si approva l'erogazione di fondi per un importo pari ad € **126.519,50** (diconsi Euro centoventiseimilacinquecentodiciannove/50), a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione degli interventi in oggetto.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 1, ammontanti ad € 126.519,50 si provvede si provvede a valere sulla disponibilità a valere sulla disponibilità di euro 2.500.000,00 relativa agli oneri concernenti i contenziosi e le sopravvenienze passive (finalizzazione dei fondi Decreto DISET 48, Capo II, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione DISET48CIIa1c2), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Decreti DISET n. 20 del 9 gennaio 2013 e n. 48 del 14 marzo 2013.

Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui in narrativa, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 25 giugno 2015

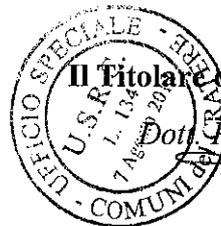
Responsabile del settore

Ing. Francesco Mattucci

Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile e della Trasparenza

Dott.ssa Francesca Capranica

Francesca Capranica



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito

